



Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)
tel. 0761 513060

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it

sito: www.ic25aprile.edu.it



Circolare n. 39

Civita Castellana, 10/11/2023

A tutto il personale dell'I.C.
Ai genitori degli alunni dell'I. C.
Alla DSGA
All'albo
Sito Web

ISTITUTO COMPRESIVO XXV APRILE
Prot. 0012783 del 10/11/2023
I-1 (Uscita)

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 17 Novembre 2023

Ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 02 dicembre 2020, si comunica quanto segue.

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

USB Pubblico Impiego: "tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della Scuola, per l'intera giornata" con adesione sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna;

Confederazione CGIL e UIL: "tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata" con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil Scuola Rua;

FLC CGIL: "tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'Area dirigenziale, per l'intera giornata";

SISA- Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente: "tutto il personale dirigente docente e Ata di ruolo e precario, in Italia e all'estero, per l'intera giornata";

FeNSIR: "tutto il personale docente, Insegnanti di Religione (IRC), Ata, DSGA e Dsga facente funzione ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l'intera giornata"

MOTIVAZIONI

Motivazioni dello sciopero USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna) :

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro

Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua:

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL:

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Motivazioni dello sciopero SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente:

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi

in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, opzione pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario né ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

2. INDICAZIONI PER IL PERSONALE SCOLASTICO:

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dall'OOSS indicata in oggetto e considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 02 dicembre 2020 *"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo"*, si invitano le SS.LL. a rendere entro le ore 13,00 del giorno 14/11/2023 tale dichiarazione esclusivamente tramite il Portale Argo (tutto il personale docente e Ata)

3. RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 9 e ss.)

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-provvisorio.html>

4. VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, in questo istituto hanno presentato liste le OO.SS. FLC CGIL ottenendo n 11 voti e UIL SCUOLA RUA ottenendo 27 voti, le altre OOSS aderenti non hanno presentato liste e di conseguenza non hanno ottenuto voti.

5. PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle OOSS in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione a livello nazionale e di scuola (<https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>):

1= Fonte Ministero dell'Istruzione

: USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna):

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>Con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022/23	02/12/2022	nazionale		X	1,06	0,76
2022/23	10/02/2023	nazionale		X	1,12	0
2022/23	08/03/2023	Intera giornata		x	0,97	0
2022/23	26/05/2023	Intera giornata		x	1,05	0

FLC CGIL

<i>a.s</i>	<i>data</i>	<i>Tipo sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>Con alter sigle sindacali</i>	<i>%adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022/22	23/09/2022	Intera giornata		x	0,64	0,74

SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>Con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022/23	23/09/2022	nazionale		X	0,64	0,74
2022/23	18/11/2022	nazionale	X		0,58	1,48
2022/23	08/03/2023	Intera giornata		x	0,97	0
2023/24	06/10/2023	Intera giornata	X		0,60	0,74

7. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nell'ambito dei servizi essenziali è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili, da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

- n 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola (sede centrale) e per la vigilanza sull'ingresso principale

8. CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARIO AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI

- n 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola (sede centrale) e per la vigilanza sull'ingresso principale

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico per gli eventuali alunni ai quali è stata permessa la frequenza in presenza sarà consentita solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona CICOGNOLA

Documento firmato digitalmente